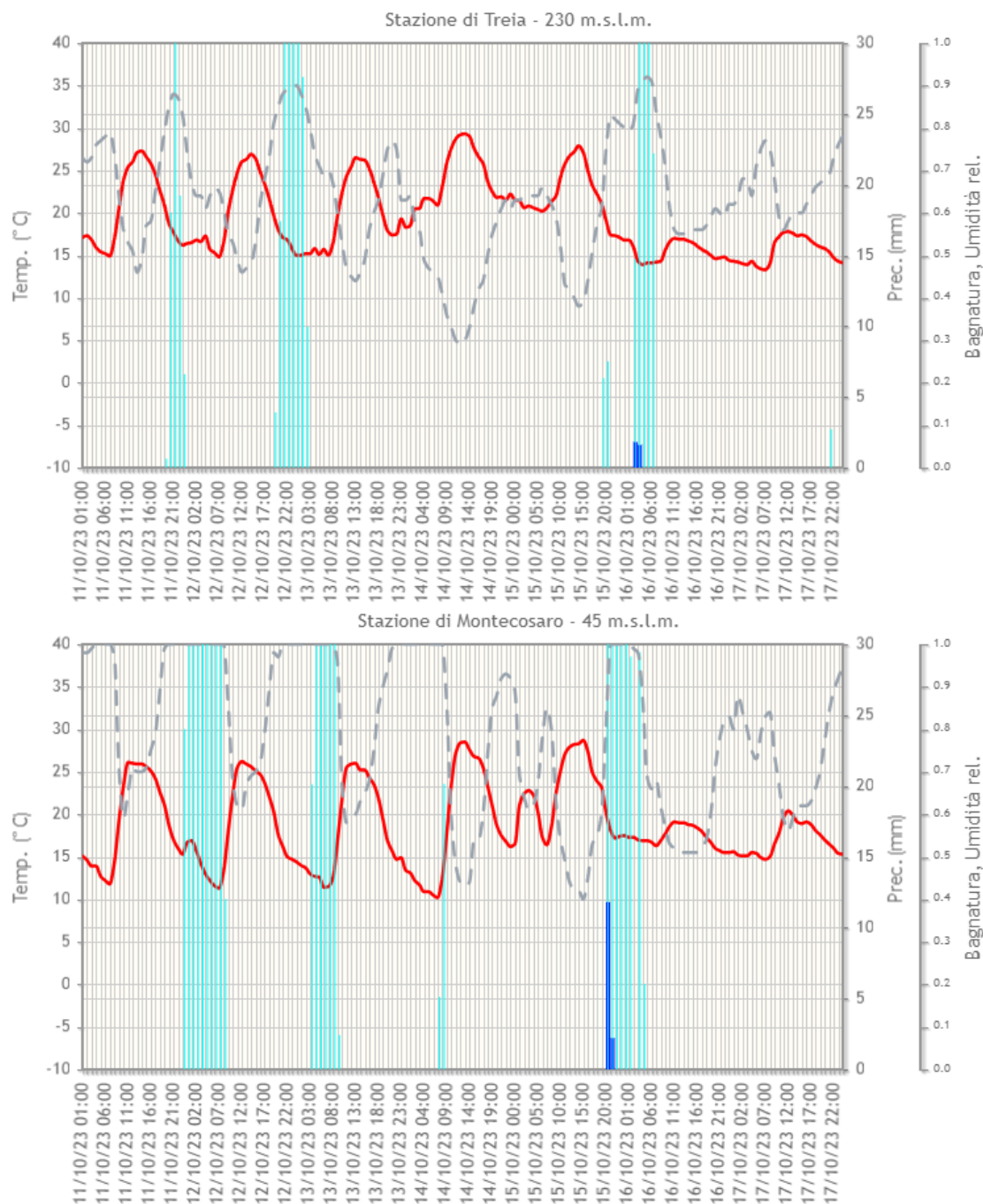


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa una moderata instabilità atmosferica ha interessato il territorio provinciale portando deboli precipitazioni nelle giornate di domenica 15 e lunedì 16 ottobre e una diminuzione delle temperature, soprattutto massime.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità







Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

OLIVO: indici di maturazione

Anche quest'anno come per gli anni scorsi, dalla prossima settimana, questo Centro attiverà il servizio di determinazione degli indici di maturazione per le varietà **Leccino** e **Frantoio in zona litoranea ed interna, Mignola, Coroncina, Piantone di Mogliano e Orbetana**, al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui si riesca a conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità. In particolare verranno fornite indicazioni su due indici di maturazione, ritenuti utili a descrivere il processo dal punto di vista qualitativo. Gli indici che verranno valutati sono:

1. Indice di invaiatura: è un indice visivo, utile per indicare il modello di colorazione delle varietà (ad esempio precoce e contemporaneo nel Leccino, tardivo e scalare nel Frantoio).

Per ogni classe di colore viene attribuito un numero indice come riportato nella tabella sottostante:

Indice 0	Indice 1	Indice 2	Indice 3	Indice 4	Indice 5
olive tutte verdi	olive invaiate su meno del 50% della buccia	olive invaiate su più del 50% della buccia	olive tutte invaiate in superficie	olive invaiate su meno del 50% della polpa	olive invaiate fino in profondità
					

2. Consistenza della polpa: viene misurata con il penetrometro, strumento con un puntale di 1 mm di diametro che, forando le olive, misura il grado di ammorbidimento della polpa. Con la maturazione la consistenza della polpa tende a diminuire, più o meno velocemente a seconda delle varietà.

Valori troppo bassi di penetrometria rischiano di compromettere l'integrità del frutto, e di conseguenza la qualità dell'olio (aumento di acidità, aumento dei perossidi, difetti sensoriali di avvinato e riscaldamento, ecc....). **In generale si consiglia di raccogliere le olive con un indice di penetrometria non inferiore ai 350 g/mm² al fine di mantenere un buon livello qualitativo dell'olio.**



Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di invaiatura superficiale (indice 3), quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quella ai fini quantitativi.

Frantoio: presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide pressoché con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Mignola presenta un modello di invaiatura medio-precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce velocemente, una resa in olio elevata con accumulo precoce. L'olio presenta un'evidente nota di amaro ed un caratteristico sentore di frutti di bosco. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive quasi al livello di invaiatura superficiale (indice 2,5), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Orbetana presenta un modello di invaiatura tardivo e contemporaneo, una consistenza della polpa elevata fino a stadi avanzati di maturazione, una resa in olio modesta con accumulo tardivo. L'olio presenta un buon fruttato con caratteristiche di amaro e piccante. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive intorno al livello di invaiatura superficiale (indice 2,5 - 3), quando l'accumulo di olio è quasi terminato

Piantone di Mogliano presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa elevata fino a maturazione avanzata, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato armonico, prevalentemente dolce. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1 - 2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Coroncina presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa elevata fino a stadi avanzati di maturazione, una resa in olio modesta con accumulo tardivo. L'olio presenta un buon fruttato con caratteristiche spiccate di amaro e piccante. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione intorno al 50% della buccia (indice 1 - 2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Nella tabella qui sotto riportiamo gli indici di maturazione rilevati questa settimana. Leccino e Frantoio interno, Orbetana e Coroncina sono già stati raccolti (raccolta anticipata al fine di contenere il danno da mosca). **Leccino litoraneo e Mignola hanno raggiunto valori ottimali, mentre sono oramai prossimi anche Frantoio litoraneo e Piantone di Mogliano. Si ribadisce ancora il consiglio di anticipare la raccolta per evitare aggravamenti del danno da mosca.**

La colorazione dello sfondo in cui è riportata la varietà indica il livello di maturazione

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm²)
LECCINO litoraneo (11 ott)	3,05	501,60
LECCINO interno (racc. 11 ott)	----	----
FRANTOIO litoraneo	1,2	514,80
FRANTOIO interno (racc. 11 ott)	----	----
ORBETANA (racc. 18 ott)	---	---
MIGNOLA (11 ott)	3,20	385,60
CORONCINA (racc. 18 ott)	---	---
PIANTONE DI MOGLIANO	0,49	694,50

	Maturazione raggiunta	ottimale
	Maturazione prossima	ottimale
	Maturazione non ottimale	

Si consiglia comunque a ciascun olivicoltore di valutare attentamente la propria situazione aziendale tenendo conto della carica delle piante (elevata carica rallenta i processi di maturazione), della disponibilità di acqua (lo stress idrico accelera la maturazione) e del livello di infestazione di mosca delle olive (in caso di elevata infestazione attiva anticipare la raccolta, garantendo il rispetto dei tempi di carenza dall'ultimo trattamento).

PROGRAMMAZIONE SEMINE CAMPAGNA 2024

La programmazione delle semine per gli imprenditori agricoli sta diventando sempre più complessa, in funzione delle tante regole normative che sono state introdotte e che chiaramente si vanno a sovrapporre alle scelte di buona tecnica agronomica. A seguire cercheremo di fare un quadro su quelli che sono gli elementi più rilevanti per una corretta programmazione delle prossime semine, che inizieranno con i cereali autunno vernini.

Innanzitutto bisogna tenere presente le norme di condizionalità rafforzata introdotte dalla **PAC 2023-2027**; nello specifico 2 sono le BCAA che più riguardano la programmazione delle colture, **la BCAA 7 e la BCAA 8**.

BCAA 7

Prevede un obbligo di rotazione, per cui sulla medesima parcella deve essere effettuato un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, pertanto ai fini del rispetto di questa norma di condizionalità non è ammessa la successione di grano duro - grano tenero (in quanto entrambi appartenenti al genere *Triticum*), ma si potrebbero avvicendare due cereali autunno-vernini di generi diversi (ad esempio grano duro – orzo, genere *Triticum* e *Hordeum*).

Questo obbligo non si applica alle culture pluriennali, anche da foraggio esempio erba medica e ai terreni lasciati a riposo.

BCAA 8

Questa norma di condizionalità prevede la destinazione del 4% della superficie a seminativo ad elementi non produttivi. Per elementi non produttivi si intendono una serie di destinazioni che vengono riportate nella tabella successiva

Superfici ad elementi non produttivi	Limiti dimensionali	Fattore di ponderazione
Terreni a riposo		1
Fasce tampone	Larghezza minima 5 m	1,5
Fossati	Larghezza massima 10 m	2
Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcella	Larghezza compresa tra 2 e 20 m	1,5
Siepi individuali o gruppo di alberi/filari	Siepi: Larghezza compresa tra 2 e 20 m; lunghezza minima 25 m; copertura >20%	2
Terreni lasciati a riposo	Dal 1° gennaio al 30 giugno	1
Alberi isolati / Alberi monumentali	Diametro min. chioma 4 m	1,5
Fascia inerbita	Larghezza min. 5 m	1,5
Sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche	Larghezza massima tot. 10 m	2
Boschetti nel campo	Superficie massima 0,3 ha	1,5
Piccoli stagni	Superficie ≤ 3000 m ²	1,5
Muretti	Altezza compresa tra 0,3 a 5 m Larghezza compresa tra 0,5 a 5 m Lunghezza minima 25 m	1
Terrazze	Altezza minima 0,5 m	1

Sono esentare dalle BCAA 7 e 8 le seguenti tipologie di aziende:

- aziende i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
- aziende la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;
- aziende con una superficie di seminativi inferiore ai 10 ettari.
- aziende con superfici certificate biologiche e quelle certificate Sqnpi sono esentate dalla BCAA 7 (debbono rispettare le rotazioni previste dalla normativa di riferimento), mentre sono tenute al rispetto della BCAA 8.

È importante anche precisare che **per l'anno 2023 è stato previsto un regime derogatorio per la BCAA 7 e 8** e pertanto tali norme di condizionalità iniziano la loro applicazione a partire dall'anno 2024. **Solo per le aziende che hanno aderito all'ecoschema 4 o ad impegni agroambientali pertinenti nell'anno 2023 la rotazione si applica a partire dalla campagna 2023 e pertanto debbono evitare la monosuccessione nel 2024. Per tutte le altre aziende l'applicazione della rotazione inizia nell'anno 2024 e si deve evitare la monosuccessione nell'anno 2025.**

Oltre alle norme di condizionalità la programmazione delle semine deve tenere conto anche **dell'Ecoschema 4 e delle norme previste nei disciplinari di produzione integrata e/o biologica** (per entrambi si tratta di una scelta volontaria dell'azienda)

ECOSHEMA 4 (adesione volontaria)

L'obiettivo di tale ecoschema è quello di incrementare la sostanza organica, ridurre l'utilizzo dei fertilizzanti, favorire la biodiversità microbica e ridurre il rischio di inquinamento.

L'ecoschema prevede il pagamento di un premio per attuare un avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo. Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 1° giugno fino al 30 novembre dell'anno di domanda.

Gli obblighi di tale ecoschema sono i seguenti:

a) avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo di cui all'allegato VIII (sotto riportato)

Si applica alle superfici seminate in avvicendamento, si deve prevedere un avvicendamento almeno biennale. Può essere applicato sia alle colture principali, sia alle colture secondarie (coltura erbacea che copre una parte significativa del periodo fra 2 colture principali, il cui ciclo produttivo assicuri la permanenza in campo di almeno 90 giorni, il cui prodotto è destinato alla raccolta). Sono escluse le colture di copertura (coltura erbacea inserita fra 2 colture principali, non destinata alla raccolta, coltivata solo per migliorare la fertilità del suolo, mediamente rimane in campo per 60 giorni).

Nel caso di colture pluriennali erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto.

b) sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari, sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata (volontaria) o della produzione biologica, intesa quest'ultima solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria

c) l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento, fatta eccezione per le aziende zootecniche. I residui colturali sono materiali che permangono in campo dopo la raccolta (ad esempio le stoppie) e non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi (ad esempio paglia del grano, tutoli del mais). Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui. Le tecniche di agricoltura conservativa comprendono la Semina su sodo / No tillage (NT), la Minima lavorazione / Minimum tillage (MT) o la lavorazione a bande / strip tillage

Si riporta a seguire l'allegato VIII del decreto in cui sono definite le colture da rinnovo.

Allegato VIII

(articolo 20, comma 1, lettera a)

Elenco delle colture da rinnovo

Mais o Granoturco (<i>Zea mays</i> L.)	Colza (<i>Brassica napus</i> L.)
Soia (<i>Glycine max</i> L.)	Tabacco (<i>Nicotiana spp</i> L.)
Girasole (<i>Helianthus annuus</i> L.)	Cipolla (<i>Allium cepa</i> L.)
Pomodoro (<i>Lycopersicon esculentum</i> Mill.)	Cocomero (<i>Citrullus lanatus</i> Thunb.)
Patata (<i>Solanum tuberosum</i> L.)	Aglione (<i>Allium sativum</i> L.)
Sorgo da granella (<i>Sorghum vulgare</i> Pers.)	Canapa (<i>Cannabis sativa</i> L.)
Cardofo (<i>Cynara cardunculus</i> L.)	Lino (<i>Linum usitatissimum</i> L.)
Barbabietola da zucchero (<i>Beta vulgaris</i> L.)	Arachide (<i>Arachis hypogaea</i> L.)
Melone (<i>Cucumis melo</i> L.)	Ravizzone (<i>Brassica campestris</i> L.)
Peperone (<i>Capsicum Annuum</i> L.)	Carota (<i>Daucus carota</i> L.)
Melanzana (<i>Solanum melongena</i> L.)	

Con Decreto Ministeriale del 30 marzo 2023 all'elenco delle colture da rinnovo di cui all'allegato VIII, sono aggiunte le seguenti specie: **Pisello** (*Pisum sativum* L.), **Fagiolo** (*Phaseolus vulgaris* L.) e **Cece** (*Cicer arietinum* L.).

Quindi alla luce di quanto sopra è importante sottolineare che tutte le aziende che aderiscono volontariamente all'ecoschema 4 debbono rispettare il divieto dell'uso di diserbanti chimici e prodotti fitosanitari sulle colture leguminose e foraggere e debbono seguire la tecnica della difesa integrata o della produzione biologica per le colture da rinnovo (elenco sopra riportato). Nel Notiziario Agrometeorologico verranno fornite le indicazioni per le principali colture da rinnovo praticate sul territorio regionale, comunque nel nostro sito è possibile consultare tutte le schede aggiornate per la [produzione integrata](#).

PRODUZIONE INTEGRATA – DISCIPLINARE REGIONE MARCHE VALIDO PER LA CERTIFICAZIONE SQNPI (adesione volontaria)

Rotazione

I cereali autunno-vernini si collocano correttamente dopo le leguminose da foraggio e da seme, le foraggere (loiesta, prati oligofiti o polifiti) e quelle che vengono annoverate fra le colture da rinnovo (patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, girasole, ecc.). Il ristoppio è sconsigliato.

Ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.

AZIENDE CERTIFICATE BIOLOGICHE (adesione volontaria)

Le aziende certificate biologiche debbono rispettare le norme di rotazione previste dal [Reg 848/2018](#).

Per queste aziende è molto importante anche l'approvvigionamento delle sementi che deve avvenire nel rispetto delle regole di seguito illustrate.

SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologica** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato o trattato con prodotti ammessi in agricoltura biologica.**

La deroga può essere richiesta soltanto dalle aziende che hanno regolarmente presentato la manifestazione di interessi entro luglio scorso e possono essere richieste in deroga solo le varietà indicate nella manifestazione di interessi. In assenza di manifestazione di interesse presentata a suo tempo o per varietà diverse è necessario l'acquisto di semente certificata biologica.

CONCIA SEMENTI

Si ricorda inoltre che le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologica possono utilizzare solo prodotti concianti ammessi in bio (si raccomanda di controllare con attenzione l'etichetta per verificare la presenza della specifica dicitura "ammesso in agricoltura biologica" e anche l'autorizzazione sulla coltura oggetto di intervento).

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare, tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche – 2023 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURA DECENTRATA AGRICOLTURA DI PESARO URBINO n. 123 del 7 luglio 2023** è stato adottato l'aggiornamento delle **“Linee guida per la Produzione Integrata delle Colture: Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - anno 2023 - Aggiornamento estivo”** della Regione Marche. La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_123_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023_Fin_Estiva.pdf

ROADSHOW - DAL PSR AL CSR MARCHE

Nuove proposte per la diversificazione nelle aziende agricole: **l'OLEOTURISMO**

Serie di incontri organizzati dalla Regione Marche sul territorio, dedicati alla presentazione di un'innovativa **opportunità per la diversificazione in agricoltura, l'OLEOTURISMO, nuova forma di accoglienza esperienziale** fortemente legata alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche regionali. Gli incontri saranno occasione di **confronto con i protagonisti del settore** direttamente coinvolti – i **produttori agricoli** e i **produttori oleicoli** – sulle scelte strategiche ed organizzative da attuare.

Giovedì 19 ottobre 2023 - ore 16.00 presso il Frantoio Giovenali in via Willy Weber 14 - Tolentino (MC)

Mercoledì 8 novembre 2023 - ore 18.00 presso il Consorzio DOP Cartoceto, Piazza Garibaldi 1 Cartoceto (PU).

Venerdì 20 ottobre 2023 alle ore 10.30, la **Regione Marche** organizza, presso l'Auditorium Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti, Piazza Vittorio Veneto, 2 - Macerata, l'evento inaugurale **Tipicità EVO 2023** da titolo **“Dal PSR al CSR Marche - IMPRESE GIOVANI E INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA”**. [Consulta il programma qui](#) e [Iscriviti qui](#).

Venerdì 27 ottobre, dalle ore 08.30 alle ore 13.30, l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca (AMAP), in accordo con la Regione Marche, organizza, presso l'I.I.S. "G. Garibaldi" - Macerata, il convegno "Il Sistema Filiera Agroalimentari, Forestali e Ittiche - un percorso condiviso per una valorizzazione resiliente".

L'evento ha tra le sue finalità quella di fornire alle organizzazioni del mondo agroalimentare, ittico e forestale, conoscenze e prospettive in merito al "sistema integrato di filiera", soffermandosi sugli aspetti legati alla programmazione e sviluppo rurale, alla multifunzionalità e alla multidisciplinarietà delle imprese, e approfondendo le tematiche della sostenibilità e della ricerca a sostegno delle filiere, alla valorizzazione delle produzioni, delle risorse territoriali, culturali, economiche e produttive al fine di garantire lo sviluppo sostenibile del territorio. Sarà l'occasione, inoltre, per promuovere e diffondere la conoscenza "olistica" del mondo agroalimentare integrando gli aspetti sopra richiamati con un modello di stile di vita del nostro territorio che richiami le sane abitudini e le relazioni con l'ambiente che ci circonda.

È previsto un caffè di benvenuto e un light lunch al termine del convegno.

Necessaria l'iscrizione tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo: ac@amap.marche.it.

L'evento sarà fruibile anche in modalità online.

L'AMAP - Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca organizza l'11° Corso per operatori di Fattorie Didattiche (ai sensi della DGR n. 1486 del 04/11/2013) che si terrà nelle giornate del **13-14-22-24-27 novembre 2023 presso la sede di **Osimo**, per un totale di 30 ore.**

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 5 novembre 2023.

Il corso si pone come obiettivo formativo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della Regione Marche.

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11/10/2023 AL 17/10/2023

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	18.8 (7)	18.9 (7)	19.1 (7)	19.5 (7)	19.3 (7)	19.1 (7)	18.1 (7)	18.8 (7)
T. Max (°C)	29.0 (7)	30.1 (7)	30.0 (7)	30.1 (7)	29.4 (7)	29.8 (7)	27.9 (7)	26.9 (7)
T. Min. (°C)	9.9 (7)	10.7 (7)	13.1 (7)	13.1 (7)	13.0 (7)	12.3 (7)	9.0 (7)	12.0 (7)
Umidità (%)	78.7 (7)	74.0 (7)	79.6 (7)	63.1 (7)	61.1 (7)	56.6 (7)	75.1 (7)	59.6 (7)
Prec. (mm)	14.0 (7)	6.0 (7)	1.8 (7)	3.4 (7)	0.2 (7)	1.2 (7)	11.4 (7)	8.4 (7)
ETP (mm)	17.6 (7)	17.1 (7)	16.7 (7)	17.0 (7)	16.2 (7)	16.2 (7)	16.2 (7)	14.0 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	19.2 (7)	19.5 (7)	17.9 (7)	18.3 (6)	18.1 (7)	16.3 (7)	16.2 (7)	16.1 (7)
T. Max (°C)	29.5 (7)	29.6 (7)	29.4 (7)	29.0 (6)	28.8 (7)	30.5 (7)	25.9 (7)	30.2 (7)
T. Min. (°C)	12.4 (7)	11.7 (7)	10.8 (7)	8.7 (6)	11.8 (7)	7.5 (7)	7.4 (7)	8.4 (7)
Umidità (%)	86.4 (7)	63.7 (7)	64.3 (7)	64.6 (6)	61.9 (7)	70.6 (7)	58.5 (7)	66.9 (7)
Prec. (mm)	5.8 (7)	6.8 (7)	16.2 (7)	2.8 (6)	2.0 (7)	27.2 (7)	20.4 (7)	7.2 (7)
ETP (mm)	16.5 (7)	15.8 (7)	17.5 (7)	16.1 (6)	16.8 (7)	18.8 (7)	14.2 (7)	16.5 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Un'altra perturbazione atlantica è attesa oggi transitare sull'Italia, anch'essa trascinata dal motore ciclonico che gira a pieno regime sul Golfo di Biscaglia, incastonato nella vasta depressione

islandese. Precipitazioni sono attese al centro-nord in estensione dal Tirreno. Nel frattempo, il richiamo di aria calda nord-africana favorisce una ripresa delle temperature sulle regioni meridionali. Inizia oggi quel rimbalzo delle temperature le quali, per venerdì sera, avranno raggiunto valori superiori alla norma specie al sud a causa, come accennato sopra, del richiamo da parte della depressione atlantica dell'aria calda subtropicale. L'incontro fra due masse d'aria così differenti fra loro intensificherà notevolmente la ventilazione dai quadranti meridionali e sarà causa di precipitazioni intense e diffuse al nord specie in prossimità dello sbarramento alpino. Le condizioni tenderanno a tranquillizzarsi nel fine-settimana quando a prevalere sarà la saccatura oceanica che, allargandosi, perderà di curvatura; in tale dinamica i valori termici scenderanno nuovamente verso livelli più consoni al periodo.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 19: Cielo stratificazioni a quote medio-alte parzialmente o prevalentemente estese di passaggio da ovest; attesa anche una maggiore copertura sul settore appenninico e settentrionale. Precipitazioni possibili di deboli ed isolate sul settore appenninico centro-settentrionale. Venti attesi rinforzi dai quadranti meridionali specie sull'Appennino dove se attendono di forti. Temperature in avvertibile ascesa.

Venerdì 20: Cielo di nuovo stratificazioni a quote medie ed alte fino a prevalentemente estese; guadagno di copertura da ponente nel pomeriggio-sera. Precipitazioni previste soprattutto verso il fine giornata, non particolarmente incidenti e sulla fascia appenninica con occasionali diramazioni verso il settore collinare e costiero. Venti meridionali, forti sulla fascia appenninica, meno sostenuti altrove comunque con possibili tratti forti di scirocco sulle coste. Temperature ancora in sensibile crescita nei valori estremi, in calo dalla sera.

Sabato 21: Cielo a tratti ancora molto nuvoloso sulla dorsale appenninica fino al pomeriggio; maggiori dissolvimenti verso le coste, in tendenziale aumento nel corso della giornata. Precipitazioni previste al momento sull'Appennino, specie sui versanti esposti ad ovest, a carattere sparso e di rovescio, più probabili nelle ore notturne-mattutine ed in quelle centrali-pomeridiane. Venti da sud-ovest, ancora sostenuti nelle ore notturne e mattutine specie sull'Appennino dove se ne attendono di forti; in tendenziale attenuazione nella seconda parte della giornata. Temperature in altrettanto sensibile calo.

Domenica 22: Cielo copertura variabile in transito da ovest ancora con maggiori addensamenti sulla fascia montuosa. Precipitazioni non se ne escludono di deboli ed isolate sui rilievi appenninici. Venti moderati e sud-occidentali sulle zone interne ed a nord; meno intensi con contributi orientali verso il litorale meridionale. Temperature in diminuzione.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 25 ottobre 2023**